

MARIA INVERSI, autrice e regista teatrale, è vissuta in alcune città italiane e straniere

E' laureata in lingue e letterature straniere (francese e inglese) e diplomata in giornalismo. Ha studiato teatro alla Sorbonne, in scuole tradizionali e con maestri contemporanei tra cui: team di P. Brook, étoile di Karolyn Carlson, Farfa, butoh con M. Iwana, regia con Fathi Akar.

In qualità di attrice è stata diretta da registi italiani e stranieri.

E' socia della SIL società italiana delle letterate che si occupa della scrittura delle donne.

Dal 1990 si dedica alla **regia teatrale**.

Tra i suoi testi ha allestito: *“Camille C...”* (1989-1990) segnalato nel Patalogo di Franco Quadri, *Judith* (Artemisia Gentileschi) (1992-1993) menzione speciale Aquilegia Blu, *Al di là del filo* (incontro ipotetico tra I. Bachmann e E. Hillesum -1992-94), la versione in VHS è stata finalista al festival internazionale di Bruxelles; *Un uomo senza ambizioni* (1998) dal canovaccio del testo con clown; *Oggi voglio essere felice- Sabina Spielrein, Jung, Freud* (1999), *Symphōniái Medea* (2000); *Io no – Dio conta le lacrime delle donne* (2006).

Di autrici e autori contemporanei ha diretto: *La voce umana* di Jean Cocteau (1996) recensito dalla critica come il migliore dei 35 spettacoli presenti al Festiva Internazionale di Amandola; *Incontri segreti* (La malattia della Morte e L'uomo seduto nel corridoio) racconti di Marguerite Duras (1995-1996); *Simone Weil* di Ingeborg Bachmann (2000), *Quel ch'è vero* da Ingeborg Bachmann (2001), *La Tomba di Antigone* di Maria Zambrano, due versioni (1997-2002); *Io, Ingeborg Bachmann* (2003); *Fiori nell'oblio* (di Inversi con collage dalle autrici) *Amelia Pincherle Moravia Rosselli, Milena Jesenskà, Marianne Golz Goldlust* (2003-2005); *Tanti Baci, Sylvia Plath* (collage-2004-2005); *La verità e il suo gioco* (serata con scrittura e canto a cura di Inversi) in *Marianne Golz-Goldlust* (2005); *Nuvole.Casa* (2006) di Elfriede Jelinek (premio nobel 2004), spettacolo che sarà presente in un'importante pubblicazione curata da Pia Janke (Università di Vienna, esperta Jelinek).

Ha insegnato presso scuole professionali di teatro e tenuto vari seminari, tra cui seminario di trenta ore su Artaud e il Teatro contemporaneo. Dal 1988 ha creato in Italia e diretto a Roma, per diversi anni, la scuola di Danza Butoh (Masaki Iwana). E' stata direttrice artistica di alcune rassegne teatrali e del Teatro La comunità – Roma (1990-91).

Ha organizzato **convegni su Maria Zambrano** (1997), *Sabina Spielrein* (1999 e 2000), su *La riscrittura dell'archetipo in Medea* (2000), sulla *Storia delle donne* (2001), *Futuro senza guerre, identità femminili nei conflitti* (2003); *Grafie del sé e trasmissione della memoria* (2005), *Anna Freud e Andreas Lou Salomé – epistolario inedito in italiano da “...come se tornassi a casa da un padre e una sorella” lettura teatralizzata e interventi critici* (2006) di prossima pubblicazione.

E' stata invitata da *Galassia Gutemberg* (Napoli 2003) per lo spettacolo “Oggi voglio essere felice- Sabina Spielrein, Jung, Freud” per dibattito con Faenza.

E' intervenuta in alcuni convegni e con **pubblicazioni** su “*Il femminile a Teatro*” tra cui: **Edizioni Lavoro- Roma** (*Antigone e il sapere femminile dell'anima*) a cura di Maria Inversi; **Lindau-Torino** a cura di Edda Melon (*Duras Mon amour II*); **Città Aperta Edizioni-Troina** a cura di Titti Danese e Maria Inversi (*Medea, memorie di sangue – riscrivere l'archetipo attraverso il mito*). E' stata opinionista (fino al 2004) per l'inserito culturale di *Conquiste del Lavoro Via Po; Oggidomani Anziani (fino al 2000), Leggere Donna e Leggendaria* attraverso cui ha sostenuto e sostiene la politica culturale e artistica delle donne.

Premi di scrittura (pubblicazioni a cura dei premi): *Al di là del filo* (2000) Ed. Borgia, Roma; *Io no, Dio conta le lacrime delle donne*, finalista al premio Flaiano e Aquilegia Blu (2000) e primo premio “Piceno” (2003); *Non voglio più ricordare (racconto)*, primo premio Fersen (2003) Editoria e Spettacolo; *Una porta aperta verso Oriente* (racconto) menzione speciale al “Premio Teramo” (2004) e premio “Piceno” (2003); *Un vestito azzurro* (dittico: quattro personaggi), segnalato nel volume *Donne e Teatro* (2003), *Un uomo senza Ambizioni* (otto personaggi) ha ricevuto il primo premio *Donne e Teatro*, pres. Franca Angelini, (2004) Ed. Borgia.

E' stata socia e attrice della compagnia teatrale SpazioTre (Teramo).